



N° PAP-05981-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 16/12/2025 al 31/12/2025

L'incaricato della pubblicazione
MASSIMO DI PALMA

REPUBLICA ITALIANA

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3/2025 del 15/12/2025

OGGETTO: Approvazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico Annualità 2025 Personale Dipendente -Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il giorno 15/12/2025 alle ore 14:00, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, il Commissario Prefettizio FERNANDO MONE, assistito dal Segretario Generale ELISABETTA FERRARA, procede all'esame dell'atto in oggetto.

Assiste: ELISABETTA FERRARA - Segretario Generale

Presiede: FERNANDO MONE - Commissario Prefettizio

Esito: Approvata con immediata eseguibilità

OGGETTO: Approvazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico Annualità 2025 Personale Dipendente -Autorizzazione alla sottoscrizione.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste; -
- i commi 3 e 3-bis dell'art. 40 del medesimo decreto legislativo disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure negoziali per la sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi, demandate alla delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa al contrattazione decentrata integrativa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale. -
- l'art. 8 del nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 definisce i tempi e procedure della contrattazione collettiva integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 06/11/2018, con cui è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale per la stipula dei contratti integrativi, abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo e ad intervenire alle trattative delle materie che i C.C.N.L. riservano alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, ai sensi dell'art.8, comma 2 del CCNL 21.05.2018, tra le quali, la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente.

Assunto che:

- la delegazione trattante la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale, organo deputato ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a formulare atti di indirizzo e direttive per l'azione amministrativa e per la gestione del personale dipendente.
- l'art. 2, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, demanda la disciplina del rapporto di lavoro pubblico alle norme del codice civile sul lavoro subordinato nell'impresa ed alla contrattazione collettiva.
- il successivo art. 45, comma 1, prevede, in particolare, che "*Il trattamento economico fondamentale ed accessorio, fatto salvo quanto previsto all'articolo 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'articolo 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi*".

Visti :

- l'art. 40, comma 3-quinques, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che contiene, a tale proposito, una norma di chiusura nella parte in cui precisa che le clausole degli accordi decentrati in contrasto con le norme di legge o della contrattazione collettiva nazionale sono nulle e non possono essere applicate.
- l'art. 4, comma 5, del C.c.n.l. del 1999.

- i C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

Richiamata la Deliberazione n. 26/2014 della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di “trattamento accessorio” oggetto di eventuale decurtazione, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio.

Visto l'articolo 1, comma 236, della legge 28.12.2015 n.208, il quale stabilisce che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Dato atto che lo stesso art. 23 del D.Lgs n. 75/2017, al comma 2 conferma che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, con conseguente abrogazione dell'art. 1 comma 236 della legge 28.1.2015 n. 208 sopra citato e che il predetto allineamento per il Comune di Afragola è stato riportato nella costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018.

Considerato che con determinazione dirigenziale n.449/2025 del 17/03/2025 è stata approvata la determinazione del Fondo Risorse Decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2025

Tenuto conto che la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, in data 05/11/2025 con Verbale di pari data, hanno raggiunto un accordo relativo all'ipotesi di riparto del fondo 2025 (Allegato A)

Vista la relazione tecnico-finanziaria relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 prot. n. 71063/2025 del 05/12/2025 che si allega sub B).

Acquisito il prescritto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio, allegato C)

Propone al Commissario Prefettizio di

DELIBERARE

Di prendere atto della ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2025 come da riparto sottoscritto dalla Delegazione Trattante nella seduta del 05/11/2025.

Di Autorizzare il Segretario Generale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione del CCDI parte economica 2025 come da ipotesi concordata e siglata in sede di delegazione trattante dalla Delegazione trattante di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacale.

Di demandare al Servizio Personale la trasmissione all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, del testo contrattuale ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. Regioni- Enti Locali del 11/01/2004.

Disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione alla rappresentanza sindacale unitaria.

Il Dirigente

Dott. Marco Chiauzzi

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del Settore Finanziario, Dott. Marco Chiauzzi.

Acquisiti

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato al presente atto.

Vista

- la relazione tecnico – finanziaria relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 prot. n. 71063/2025 del 05.12.2025, allegata.

DELIBERA

Di prendere atto della ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2025 come da riporto sottoscritto dalla Delegazione Trattante nella seduta del 05/11/2025.

Di autorizzare il Segretario Generale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione del CCDI parte economica 2025 come da ipotesi concordata e siglata in sede di delegazione trattante dalla Delegazione trattante di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacale.

Di demandare al Servizio Personale la trasmissione all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, del testo contrattuale ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. Regioni- Enti Locali del 11/01/2004.

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione alla rappresentanza sindacale unitaria.

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI AFRAGOLA

Città Metropolitana di Napoli

Verbale Seduta Delegazione trattante del 05/11/2025

Sono presenti:

Per la parte pubblica :

D.ssa Elisabetta Ferrara Presidente

Dott. Marco Chiauzzi Componente

Per la parte Sindacale RSU:

Pappadia Gabriele - Frizzi Giuseppe- Amore Antonio - Vitagliano Antonio -Fortunato Mattia
– Salzano Orazio – Santone Maria Rosaria – Ambrosio Silvio

Per le OO.TT.

Fascia Antonio UIL FPL

Moccia Giuseppe CGIL FP

Costanzo Vincenzo

Lanzante Bernardo CSA

Matrullo Luca CSA

Alle ore 11.00 inizia la riunione.

Preliminarmente il Presidente dichiara di aver verificato il rispetto del limite del 30% destinato alla performance individuale ai sensi dell'art. 80 comma 3 del vigente CCNL Funzioni Locali e che lo stesso risulta rispettato-

Il tavolo negoziale approva lo schema di riparto delle risorse decentrate annualità 2025.

Il tavolo procede ad approvare la nota di interpretazione autentica relativa all' Art. 12 Progressioni economiche all'interno delle Aree del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di parte normativa 2024/2026, e pertanto l'amministrazione procederà ad integrare la determina n. 588/2025, con la previsione di quanto in oggetto stabilito con decorrenza 01 gennaio 2024.

La parte sindacale chiede che a decorrere dalla prossima annualità 2026 tutti i Dirigenti provvedano ad adottare specifica Determina di organizzazione del proprio settore con indicazione delle responsabilità assegnate ai funzionari ed agli istruttori. La parte pubblica è concorde con quanto richiesto dalla parte sindacale e procederà ad emanare apposita circolare in merito.

Inoltre, la parte sindacale chiede altresì di integrare la somma relativa all'indennità di videosorveglianza della PM all'esito dell'acquisizione del documento di valutazione rischio DVR ore 10.00.

La seduta si chiude alle ore 12.00

LCS

D.ssa Elisabetta Ferrara Presidente

Dott. Marco Chiauzzi Componente

Dott.ssa Alessandra Iosa Componente

RSU nelle persone di:

1. Salzano Orazio
2. Frizzi Giuseppe
3. Amore Antonio
4. Pappadia Gabriele
5. Vitagliano Antonio
6. Fortunato Mattia
7. Ambrosio Silvio
8. Santone Maria Rosaria

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Antonio FasciaUIL/FPL

Moccia GiuseppeCGIL FP

Costanzo VincenzoCGIL FP

Lanzante BernardoCSA

Matrullo LucaCSA

RIPARTO FONDO RISORSE DECENTRATE 2025	
Risorse Stabili	
<i>Totale destinazioni non contrattate dal Ci di riferimento (a detrarre)</i>	€ 771.653,14
QUOTA DISPONIBILE FONDO PARTE STABILE	€ 244.445,93
ISTITUTI FINANZIATI CON RISORSE STABILI IPOTESI RIPARTO	
TURNAZIONE art 14 CCDI	140.000,00
REPERIBILITA art 15 CCDI	40.000,00
Specifiche responsabilità art 70	141.500,00
Indennità di funzione PM	80.000,00
INDENNITA' DI CONDIZIONE LAVORO Art. 16 CCDI	14.000,00
indennità servizio esterno	40.000,00
MANEGGIO VALORI	1.000,00
Indennità di videosorveglianza	€ 500,00
Performance art. 22 CCDI	€ 30.000,00
FINANZIAMENTO PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 40.000,00
TOTALE ISTITUTI FINANZIATI CON RISORSE STABILI	527.000,00
ECONOMIE FONDO PARTE STABILE 2024	30.231,33
QUOTA DISPONIBILE FONDO STRAORDINARIO 2024	1.403,65
QUOTA DISPONIBILE FONDO PARTE VARIABILE 2024	0,00
DIFFERENZIALE PARTE STABILE 2023	0,00
turno festivo infrasettimanale: maggiorazione oraria del 100% della retribuzione	31.634,90
incentivi per funzioni tecniche art 113 d.lgs 50/16 art 26 ccdi	126.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	30.000,00
Progetto ex art. 208 Cds	31.125,00
servizio messi	1.000,00

re: Brock Pepple
DOCSA

JUL 1981 Dr. D. B. L.
FPCGIL Giannino Gattuso
First h. met. 2
Met. Roseo S. N.

JDCSN JDCSN
Allyson Allyson
Jeb Jeb

Geiger

—(Fritz)

Documento di Consultazione



CITTÀ DI AFRA GOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
SETTORE FINANZIARIO

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ESERCIZIO 2025

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale RCG n° 449/2025 del 17/03/2025 è stata approvata la costituzione del Fondo Risorse Decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2025.
- con verbale di delegazione trattante del 05.11.2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di riparto del Fondo Risorse decentrate per il 2025;

La costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2025, predisposta in applicazione dell'art. 67 CCNL 21.05.2018, vede il raffronto tra il Fondo dell'anno 2023, 2024 e 2025, e tiene conto degli incrementi derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL e delle decurtazioni previste dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Al Fondo 2025 sono applicati gli incrementi previsti dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022. Per tali fattispecie si è tenuto conto della pronuncia della Corte dei Conti, Sez. Autonomie n. 19/SEZAUT/2018/QMIG, che ha enunciato il seguente principio:

"Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

Pertanto:

- il punto di partenza è rappresentato dall'importo unico di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, che presenta il consolidamento delle risorse stabili dell'anno 2022, come certificate dal collegio dei revisori;

- le risorse stabili del Fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per l'anno 2024 ammontano ad € 772.278,57di cui € 25.701,00 extra tetto;

Il totale delle risorse del Fondo di Parte Stabile nonché la parte non oggetto di contrattazione è riportato nella tabella successiva:

unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2022, certificate dai revisori dei conti (risorse fondo art. 67 commi 1 e 2)	745.952,14
INCREMENTI DEL FONDO DI CUI AL COMMA 2	
importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluiscе stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno cessati anno precedente	625,43
importo, su base annua, di euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 e a valere dall'anno 2021 (n. 184+33 dipendenti alla data del 31/12/2018)	18.336,50
importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	7.034,30
quota di risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze d3-d1 e b3-b1	330,20
TOTALE FONDO 2024	772.278,57
SOMME NON CONTRATTABILI	
a) differenziale progressioni economiche a regime	23.576,82
b) progressioni economiche anni precedenti	148.284,33
c) indennità di comparto	70.000,00
d)indennità personale educativo asili nido	
e) altri istituti non ricompresi nei precedenti	2.584,78
TOTALE utilizzi vincolati	244.445,93

RIEPILOGO	
TOTALE RISORSE STABILI	772.278,57
di cui extra tetto	25.701,00
TOTALE RISORSE STABILI sottoposte a limite	746.577,57
DECURTAZIONE ex art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017	625,43
TOTALE FONDO	745.952,14

Sul punto si precisa che:

- le indennità di comparto sono calcolate sulle somme gravanti sul Fondo;
- le progressioni orizzontali storiche tengono conto del Personale effettivamente in servizio;
- le destinazioni inerenti il personale educativo asili nido sono state calcolate con riferimento al numero effettivo di educatrici; a decorrere dall'anno 2015 il servizio non è più in gestione comunale;
- la quota degli oneri di riclassificazione del personale (Vigili urbani) è stata determinata sulla base del personale effettivamente in servizio.

Le risorse variabili del Fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per l'anno 2025 sono evidenziate nella tabella che segue:

Art. 36 d.lgs. 36/2023 / Incentivi funzioni tecniche (c.d. nuovo Codice dei contratti pubblici)	€ 126.000,00
art. 9 d.l. 90/2014 conv. L. 114/2014 / compensi avvocatura interna	€ 30.000,00
Art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 2022 eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999	€ 1.403,65
Progetto ex art. 208 CDS	€ 31.125,00
Economie di parte stabile	€ 30.231,32
Servizio Messi	€ 1.000,00

Per l'esercizio 2025 le previsioni di cui all'art. 15, comma 2, CCNL 1998 – 2001, essendo una facoltà dell'Ente legata alla capacità finanziaria dello stesso, e trovandosi il Comune di Afragola in stato di dissesto finanziario, non hanno trovato capienza nelle risorse disponibili e pertanto non sono state inserite.

Pertanto l'ipotesi di riparto sottoposta alla parte sindacale ed approvata all'unanimità dei presenti è così strutturata:

IPOTESI DI RIPARTO FONDO RISORSE DECENTRATE 2025	
Risorse Stabili	771.653,14
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento (a detrarre)</i>	244.445,93
QUOTA DISPONIBILE FONDO PARTE STABILE	527.207,21
ISTITUTI FINANZIATI CON RISORSE STABILI IPOTESI RIPARTO	
FINANZIAMENTO PROGRESSIONI ORIZONTALI	40.000,00
TURNAZIONE art 14 CCDI	140.000,00
REPERIBILITÀ art 15 CCDI	40.000,00
Specifiche responsabilità art 70	141.500,00
Indennità di funzione PM	80.000,00
INDENNITA' DI CONDIZIONE LAVORO Art. 16 CCDI	14.000,00
indennità servizio esterno	40.000,00
MANEGGIO VALORI	1.000,00
Festivo infrasettimanale	31.634,97
Performance Art. 22 CCDI	30.000,00
TOTALE ISTITUTI FINANZIATI CON RISORSE STABILI	527.000,00
QUOTA DISPONIBILE FONDO STRAORDINARIO 2023	3.680,00
ECONOMIE DI PARTE STABILE 2020	57.014,17
TOTALE FONDI DISPONIBILI PER PERFORMANCE Art. 22 CCDI	60.694,17
incentivi per funzioni tecniche art 113 d.lgs 50/16 art 26 ccdi	126.000,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	30.000,00
progetto art. 208 cds	31.125,00

Art. 15 comma 1 lett.) K CCNL 1999

1.Presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, fatto salvo quanto previsto nel comma 5, secondo la disciplina del CCNL del 31.3.1999, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le seguenti risorse:

k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17

Le somme di cui all'Istituto in esame transitano nel fondo rimanendo, peraltro, fuori dai limiti dello stesso, così come indicato dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite, decisione n° 51/2011 ed ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K)

Afragola, 05.12.2025

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dott. Marco Chiauzzi
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 39/93)



COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 3/2025 del 13 dicembre 2025

OGGETTO: parere ai sensi dell'art. 239 del d. lgs. n. 267/2000, dell'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 7, del CCNL 16/11/2022 sui profili di compatibilità Economico-Finanziaria della ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) Parte Economica - Utilizzo Fondo Risorse Decentrate Anno 2025.

Il giorno 13 del mese di dicembre dell'anno 2025, in seduta pomeridiana e in modalità telematica, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Afragola, nelle persone di:

- Avv. prof. Carmine Cossiga, presidente;
- Dott. Derna De Monaco, componente;
- Dott. Marcello Santagata, componente.

Premesso

- che, in data 12 dicembre ha ricevuto via mail la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta, n. 18/2025 del 12/12/2025 avente ad oggetto *"Approvazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico 2025 - Autorizzazione alla sottoscrizione"* predisposta dal Dirigente al Personale Dott. Marco Chiauzzi
- che l'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti"*;
- che l'art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs. 165/2001 prevede che *"A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1"*;
- che i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- che, come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'Organo di controllo ovverosia nel caso di specie, il collegio dei revisori dei conti, deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando *"norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto"*;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- che detto controllo deve essere effettuato dall'Organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'Organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;
- che a seguito della sottoscrizione, in data 16/11/2022, del CCNL Personale del Comparto F.L. per il triennio 2019-2021, la nuova disciplina contrattuale di riferimento prevede la trattazione di materie elencate all'art. 7 nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa;
- che a norma dell'art. 8, comma 7, del CCNL 16/11/2022 “*Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto*”;

Vista la Determinazione n.449/2025 del 17/03/2025 con la quale è stata approvata la determinazione del Fondo Risorse Decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2025, che, in allegato, riporta i seguenti valori di sintesi:

Risorse stabili comprensive dell'importo unico consolidato:	€ 745.952,14
Risorse variabili soggette a limitazione (art. 23 D.lgs. n. 75/2017):	0
Risorse variabili non soggette a limitazione (art. 23 D.lgs. n. 75/2017):	€ 244.445,93
<i>Quote incentivi funzioni tecniche</i>	<i>€ 126.000,00</i>
<i>Somme di parte stabile non utilizzate nell'esercizio precedente</i>	<i>€ 30.231,32</i>
<i>Quota U.T. anni '21 '22 € 84,60 per n. unità in servizio al 31.12.2018 (art. 79 c.1 lett. b)</i>	<i>18.336,50</i>
Totale Risorse soggette al limite ex art. 23, comma 2 del D.lgs. n. 75/2017:	€ 746.577,57
Totale Fondo risorse decentrate 2016 (al netto delle risorse neutre):	€ 745.952,14
Decurtazione per il rispetto del limite 2016 ex art. 23, c. 2 D.lgs. 75/2017:	€ 625,43
Totale risorse effettivamente disponibili:	€ 527.207,21
<i>di cui utilizzo risorse stabili:</i>	<i>€ 527.000,00</i>
Risorse che non transitano nel fondo:	
Fondo lavoro straordinario (art. 14 CCNL 01.04.1999):	€ 1.403,65

Precisato

- che la destinazione al personale delle somme finalizzate sopra indicate è soggetta, ovviamente, al loro preventivo integrale ed effettivo incasso;
- che il Collegio si riserva di esaminare, in concreto, l'uso di tali risorse nonché la conformità, in sede di applicazione dei singoli istituti contrattuali;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Atteso

- che in data 12 dicembre è stata trasmessa all'Organo di revisione l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) - parte economica, a fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori costituita dai seguenti documenti:

- **Relazione tecnico finanziaria illustrativa prot. n. 71063/2025 del 05/12/2025** circa il controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa (C.C.D.I.) parte economica - artt. 40 e 40-bis, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. a firma del Responsabile del Servizio finanziario e la composizione del fondo definitivamente costituito nella maniera che segue:

unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2022, certificate dai revisori dei conti (risorse fondo art. 67 commi 1 e 2)	745.952,14
INCREMENTI DEL FONDO DI CUI AL COMMA 2	
importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluiscerebbe stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno cessati anno precedente	625,43
importo, su base annua, di euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018 e a valere dall'anno 2021 (n. 184+33 dipendenti alla data del 31/12/2018)	18.336,50
importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	7.034,30
quota di risorse già a carico del bilancio corrispondente alle differenze d3-d1 e b3-b1	330,20
TOTALE FONDO 2024	772.278,57
SOMME NON CONTRATTABILI	
a) differenziale progressioni economiche a regime	23.576,82
b) progressioni economiche anni precedenti	148.284,33
c) indennità di comparto	70.000,00
d) indennità personale educativo asili nido	0,00
e) altri istituti non ricompresi nei precedenti	2.584,78
TOTALE utilizzzi vincolati	244.445,93

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RIEPILOGO	
TOTALE RISORSE STABILI	772.278,57
di cui extra tetto	25.701,00
TOTALE RISORSE STABILI sottoposte a limite	746.577,57
DECURTAZIONE ex art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017	625,43
TOTALE FONDO	745.952,14

- Preintesa sull'ipotesi di CCDI 2025 del giorno 05 Novembre 2025 con il quale è stato approvato il riparto economico del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 nei termini che seguono:

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Premi correlati alla performance organizzativa	€ 30.000,00
Indennità condizioni di lavoro - Rischio	€ 14.000,00
Indennità condizioni di lavoro - Maneggio valori	€ 1.000,00
Indennità turno	€ 140.000,00
Indennità di reperibilità	€ 40.000,00
Indennità di servizio esterno	€ 40.000,00
Servizio messi	€ 1.000,00
Indennità funzione PM	€ 80.000,00
Specifiche responsabilità art. 70	€ 141.500,00
FINANZIAMENTO PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 40.000,00
Turno festivo infrasettimanale: maggiorazione oraria del 100% della retribuzione	€ 31.634,97
Indennità di Videosorveglianza	€ 500,00
Total	€ 527.00,00
Quote incentivi funzioni tecniche	€ 126.000,00
Compensi Professionali legali	€ 30.000,00
Proventi ex. Art. 208 CDS	€ 31.125,00

Dato atto che, giusta quanto riportato nella Relazione tecnico finanziaria e attestato nello schema di deliberazione, il fondo è stanziato sul capitolo 608, mentre i relativi contributi sono stanziati al capitolo 608/60 e l'IRAP è prevista al capitolo 608/70. I compensi avvocatura sono stanziati sul capitolo 12/10, che è comprensivo anche dei contributi a carico dell'Ente, mentre l'Irap è prevista al capitolo 608/70. Gli incentivi per funzioni tecniche sono previsti nei quadri economici delle opere o dei servizi specificamente finanziati nei capitoli relativi, comprensivi dei contributi a carico dell'Ente. Il progetto ex art. 208 cds è previsto al capitolo 154/50 anch'esso comprensivo dei contributi a carico dell'Ente.

Osservato:

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- che, a mente dell'art. 8, comma 3, del CCNL 16.11.2022, al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale andrà avviata entro il primo quadrimestre dell'anno 2026, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione;
- che, in ogni caso, negli anni a venire, in attesa della costituzione definitiva del fondo e del suo utilizzo a mente degli artt. 79 e 80, il pagamento del salario accessorio connesso agli istituti fissi e ricorrenti andrà garantito previa costituzione provvisoria del fondo;
- che le risorse destinate ai diversi istituti contrattuali vanno previsti, in base al loro utilizzo, anche provvisorio, sui diversi capitoli del PEG destinati agli altrettanti servizi dell'ente, nel rispetto del principio di specificazione di bilancio e dell'art. 147 del tuel
- che il concreto utilizzo del fondo destinato alle finalità indicate al comma 2 del citato art. 80, anche nelle more della definitiva costituzione e ripartizione del fondo relativamente agli istituti contrattuali fissi e ricorrenti, va opportunamente preceduto da apposite determinate di impegno per centri di responsabilità, ai sensi dell'art. 183 del tuel, nel rispetto del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. 118/2011, punto 5.2, lett. a) e dell'art. 147 del tuel, allegando prospetto analitico con individuazione, per ciascun dipendente, di quanto teoricamente dovuto per ciascun istituto contrattuale fisso e ricorrente;

Rilevato

- che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo del 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016;
- che il fondo delle risorse decentrate per il finanziamento del salario accessorio, annualità 2025, del personale non dirigenziale dell'Ente, così come innanzi determinato, rispetta il limite di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. n. 75/2017;

Preso atto

- che il Comune di Afragola si trova nella condizione di dissesto finanziario e, pertanto, è sottoposto ai controlli in materia di spesa di personale da parte della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il ministero dell'Interno (COSFEL);
- che nell'esercizio 2024 l'Ente ha rispettato tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- che l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296;
- che le modalità di costituzione e destinazione del fondo delle risorse decentrate dell'area Comparto per l'anno 2025 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- che la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- che **sussiste la compatibilità dei costi** relativi all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dell'area Comparto per l'anno 2025, rispetto ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente, ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale ed ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, come anche attestato nella **Relazione tecnico finanziaria illustrativa** circa il controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(C.C.D.I.) - Parte economica prot. n. 3 71063/2025 del 05/12/2025 a firma del Responsabile del Settore Finanziario.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art.40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 7, del CCNL 16/11/2022,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

ESPRIME

Un positivo **giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile sulla Proposta di deliberazione n. 18/2025 del 12/12/2025 avente ad oggetto “Approvazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico 2025 - Autorizzazione alla sottoscrizione”**

ATTESTA

la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) – Parte economica anno 2025 del 05/11/2025, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'art. 68 del CCNL 21/05/2018, dell'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 7, del CCNL 16/11/2022.

CERTIFICA

- che la **Relazione tecnico finanziaria illustrativa** prot. n. 71063/2025 del 05/12/2025 a firma del Responsabile del Settore Finanziario sulla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili della pre-intesa contrattuale Parte Economica per l'anno 2025 sottoscritta in data 05/11/2025:
 - è stata redatta secondo lo schema della circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;
 - illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni basate su valori e proiezioni stimate, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto;
 - contiene “norma per norma” l’illustrazione di quanto disposto dalla preintesa al CCDI, sottoscritta in data 05/11/2025 e ricomprende l’attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge, con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali e di legge vigenti in materia;
- che la **Relazione tecnico finanziaria illustrativa** prot. n. 3. 71063/2025 del 05/12/2025 a firma del Responsabile del Settore Finanziario sulla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili della pre-intesa contrattuale per l'anno 2025 contiene:
 - il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
 - i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;
 - i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
- l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche, giusta disciplina contenuta nel vigente C.C.D.I. - Parte giuridica approvato nel 2023;
- la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
- l'attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo.

RACCOMANDA

- che, nel 2026, il servizio finanziario eviti la gestione contabile del salario accessorio con un solo capitolo e garantisca che le risorse destinate ai diversi istituti contrattuali siano previste, in base al loro utilizzo, anche provvisorio, sui diversi capitoli del PEG destinati agli altrettanti servizi dell'ente, nel rispetto del principio di specificazione di bilancio e dell'art. 147 del TUEL.
- La riunione termina, previa stesura del presente verbale che, letto, approvato e sottoscritto digitalmente come appresso, sarà inserito nell'apposito raccoglitore e trasmesso via PEC al protocollo per la sua assegnazione al Sig. Commissario straordinario, al Segretario Generale e al Capo Settore Finanziario e Personale.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria

avv. prof. Carmine Cossiga

dott.ssa De Monaco Derna

dott. Santagata Marcello



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

Parere di regolarità tecnica per la Proposta di Delibera N° 18/2025 del 12/12/2025

OGGETTO: Approvazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico Annualità 2025 Personale Dipendente -Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 15/12/2025



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

Parere di regolarità contabile per la Proposta di Delibera N° 18/2025 del 12/12/2025

OGGETTO: Approvazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Economico Annualità 2025 Personale Dipendente -Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Dirigente del SETTORE FINANZIARIO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Afragola, 15/12/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Commissario Prefettizio
FERNANDO MONE

Segretario Generale
ELISABETTA FERRARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 16/12/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 15/12/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).